

DOC PADOVA

Statuto Sociale

Art. 1) DENOMINAZIONE

1.1) È costituita un'associazione senza scopo di lucro denominata "DOC PADOVA".

Art. 2) SEDE

2.1) L'Associazione ha sede nel comune di Albignasego (PD) in Largo degli Obizzi n.12/1 c/o Studio Andreotti.

Art. 3) NATURA E CARATTERISTICHE

3.1) L'Associazione è retta dal Consiglio Direttivo

3.2) L'Associazione è un ente non commerciale ed ha carattere assolutamente apolitico ed aconfessionale. È espressamente escluso ogni fine di lucro e non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione.

3.3) Qualora la gestione sociale generasse utili gli stessi devono essere reinvestiti nella stessa Associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività e delle finalità e scopi sociali come indicato al punto 4.

In caso di scioglimento l'eventuale patrimonio esistente sarà devoluto ad associazioni senza scopo di lucro da definirsi in sede dell'ultima riunione di Consiglio.

Art. 4) FINALITA' E SCOPO

4.1) L'Associazione si propone di:

- Creare aggregazione
- Rispettare e valorizzare l'attività motociclistica.
- Organizzare ritrovi e/o raduni e/o uscite in moto

Art. 5) ASSOCIATI

5.1) Associati possono essere tutte le persone fisiche di ambo i sessi di indiscussa moralità e reputazione e che non abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato.

5.2) Gli Associati possono essere di due tipi: Socio Effettivo (è quel socio che vuole a tutti gli effetti essere parte integrante del Club, ha diritto di voto ed è eleggibile come membro del Consiglio), Socio Accompagnatore / Sostenitore (è quel socio che partecipa alle attività del Club in qualità di accompagnatore, ha diritto di voto ed è eleggibile come membro del Consiglio).

5.3) Il Consiglio Direttivo si riserva il diritto di riconoscere agevolazioni differenti per le 2 tipologie di Socio sopra citate.

Art. 6) AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI

6.1) Per entrare a far parte dell'Associazione è necessario compilare l'apposito modulo e consegnarlo ad un componente del Consiglio Direttivo.

6.2) Il nuovo Associato dovrà versare la quota associativa (il cui valore viene fissato a gennaio di ogni anno) contestualmente alla consegna del modulo.

6.3) Nel caso non abbia raggiunto la maggiore età il richiedente dovrà presentare domanda firmata dai genitori o da chi ne fa le veci con copia di un documento d'identità in corso di validità.

6.4) Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di respingere la domanda di iscrizione. dandone per iscritto comunicazione all'interessato. La decisione del Consiglio Direttivo è in ogni caso inappellabile.

Art. 7) DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

7.1) L'Associazione è fondata sul rispetto del principio e delle regole di democrazia interna in ossequio ai principi di cui al superiore art. 4).

7.2) Gli Associati, qualunque sia la categoria di appartenenza, hanno diritto a: Conseguire la tessera personale d'iscrizione all'Associazione; distinguersi come facenti parte dell'Associazione; partecipare a tutte le manifestazioni organizzate dall'Associazione, nel rispetto degli appositi regolamenti che, di volta in volta, verranno redatti dal Consiglio Direttivo per la miglior gestione

delle manifestazione stesse; partecipare, con diritto di proposta e di voto e di elettorato attivo all'Assemblea degli Associati, nel rispetto di quanto indicato nel presente Statuto.

7.3) Tutti gli Associati con diritto al voto possono esercitare tale facoltà solo se in regola con le quote associative per l'anno corrente e per l'anno precedente. La regolarità della propria posizione amministrativa deve essere fatta valere dall'Associato prima dell'inizio dell'Assemblea.

Art. 8) OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

8.1) Gli Associati hanno l'obbligo di: versare puntualmente la quota associativa e qualunque contributo annuale ordinario e/o straordinario; osservare il presente Statuto, tutte le deliberazioni e tutti i regolamenti dell'Associazione; non perseguire scopi contrari al presente Statuto; non svolgere attività che siano comunque idonee a creare turbative o danno all'Associazione.

8.2) Ogni Associato resta in proprio pieno ed unico responsabile delle proprie iniziative e/o azioni.

Art. 9) PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

9.1) La qualità di Associato si perde per recesso volontario dell'Associato o per esclusione.

Art. 10) RECESSO VOLONTARIO DELL'ASSOCIATO

10.1) Ogni Associato può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione, previa comunicazione scritta diretta all'Associazione.

10.2) Il recesso ha effetto nel momento in cui la relativa comunicazione perviene all'Associazione.

10.3) L'Associato non ha diritto in nessun caso alla restituzione della quota associativa e/o dei contributi straordinari versati, né ad alcun'altra somma o prestazione da parte dell'Associazione.

Art. 11) ESCLUSIONE DELL'ASSOCIATO

11.1) Ogni Associato può essere escluso dall'Associazione con apposita deliberazione presa dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei votanti.

11.2) Dell'avvenuta esclusione dovrà essere data apposita comunicazione all'interessato.

11.3) L'Associato escluso, non appena a conoscenza dell'avvenuta esclusione, deve restituire immediatamente la tessera personale d'iscrizione all'Associazione e deve cessare immediatamente di fare direttamente od indirettamente uso del nome dell'Associazione.

Art. 12) QUOTA ASSOCIATIVA

12.1) L'ammontare della quota associativa è fissato di anno in anno da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

12.2) Il pagamento della quota associativa sarà possibile in contanti o tramite bonifico o altra forma equipollente.

12.3) È espressamente esclusa la trasmissibilità della quota associativa e/o di qualsivoglia contributo versato all'Associazione.

ARTICOLO 13) ORGANI

13.1) Sono organi essenziali e obbligatori dell'Associazione: l'Assemblea degli Associati; il Consiglio Direttivo; il Presidente; il Vice-Presidente ed il Tesoriere.

ARTICOLO 14) ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

14.1) L'Assemblea degli Associati (nel seguito del presente Statuto indicata anche come "Assemblea"), organo deliberante, è sovrana ed è costituita dalla generalità dei soci.

14.2) Possono partecipare all'Assemblea tutti gli Associati, siano essi Soci Effettivi o Soci Accompagnatori, oltre a tutti gli Organi dell'Associazione.

14.3) L'Assemblea è convocata a cura del Consiglio Direttivo, su iniziativa del Presidente o quando ne facciano espressa richiesta motivata almeno il 50% + 1 dei membri del Consiglio Direttivo o almeno un terzo degli Associati. In quest'ultimo caso, l'Assemblea dovrà essere convocata entro e non oltre due mesi dalla richiesta. In ogni caso, l'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio.

14.4) L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere inviato a tutti gli Associati ed a tutti i membri del Consiglio Direttivo, con qualunque mezzo idoneo (e-mail o posta ordinaria) ad assicurare l'effettivo ricevimento da parte di ogni singolo destinatario dello stesso inoltre dovrà

essere pubblicato sito dell'Associazione (www.ducatiPadova.it) almeno quindici giorni prima della riunione. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea dovranno essere precisati il luogo, il giorno e l'ora in cui si terrà l'Assemblea oltre all'ordine del giorno della stessa.

Nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati anche il luogo, la data e l'ora della seconda convocazione dell'Assemblea stessa, qualora nella prima convocazione non fosse raggiunto il quorum costitutivo previsto dal presente Statuto. L'avviso di convocazione potrà inoltre essere inviato a tutti gli Associati avvalendosi anche del servizio Short Message Service e dovrà contenere data, ora e luogo delle convocazioni in prima e seconda convocazione ove previsto ogni altra informazione utile compatibilmente con i caratteri resi disponibili dal servizio SMS e comunque il rimando al sito istituzionale per ulteriori informazioni ed un numero di recapito telefonico fisso o mobile di uno dei componenti del Consiglio Direttivo per dare chiarimenti a chiunque non possa accedere per qualsiasi motivo al sito.

14.5) Ogni Associato può delegare altri Associati a partecipare in sua vece all'Assemblea mediante una delega scritta e firmata, che dovrà restare depositata agli atti dell'Associazione, con le seguenti limitazioni: possono essere delegati esclusivamente altri Associati e non terzi non facenti parte dell'Associazione, ogni Associato non potrà essere portatore di più di due deleghe.

14.6) Sono in ogni caso valide le Assemblee (anche se non convocate nel modo sopra indicato) alle quali siano presenti, in proprio od in forza di regolari deleghe, tutti gli Associati nonché, in proprio, il Presidente dell'Associazione e l'intero Consiglio Direttivo.

14.7) L'Assemblea è presieduta dal Presidente od in caso di sua assenza, dal Vice Presidente se presente; in caso di assenza anche di quest'ultimo, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da chi verrà designato, a maggioranza dei voti dei presenti, dall'Assemblea stessa.

14.8) Il Presidente provvede a nominare, seduta stante, un Segretario dell'Assemblea. Il Segretario dell'Assemblea deve redigere il verbale della riunione che dovrà essere sottoscritto, per approvazione, dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario stesso.

14.9) L'Assemblea si può riunire in sessione ordinaria od in sessione straordinaria secondo la natura degli argomenti posti all'ordine del giorno della stessa. L'Assemblea è riunita in sessione straordinaria ogni volta in cui si debbano presentare al Consiglio Direttivo deliberazioni relative alla modifica di uno o più punti del presente Statuto o deliberazioni relative allo scioglimento e/o alla devoluzione del patrimonio dell'Associazione stessa. L'Assemblea è riunita in sessione ordinaria in ogni altro caso.

14.10) In particolare, l'Assemblea in sessione ordinaria ha le seguenti competenze: approva il rendiconto annuale di gestione; delibera su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle che non sia di competenza dell'Assemblea in sessione straordinaria, elegge i membri del Consiglio Direttivo.

14.11) L'Assemblea in prima convocazione (sia in sessione ordinaria, sia in sessione straordinaria) è validamente costituita quando siano presenti in proprio, od in forza di regolari deleghe, più della metà degli Associati. Qualora nella prima convocazione dell'Assemblea non si raggiungesse il suddetto quorum costitutivo, l'Assemblea (sia in sessione ordinaria sia in sessione straordinaria) potrà tenersi in seconda convocazione se questa era stata prevista nell'avviso di convocazione di cui al punto 14.4) del presente Statuto.

L'Assemblea (sia in sessione ordinaria, sia in sessione straordinaria) in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

14.12) L'Assemblea in sessione ordinaria (sia in prima sia in seconda convocazione) delibera con il voto favorevole della maggioranza semplice degli Associati aventi diritto al voto presenti (in proprio o per delega).

14.13) L'Assemblea in sessione straordinaria (sia in prima sia in seconda convocazione) delibera con il voto favorevole della maggioranza di 2/3 (due terzi) degli Associati aventi diritto al voto presenti (in proprio o per delega).

14.14) Ogni Associato, a qualsivoglia categoria di Associati appartenga, ha diritto ad un solo voto.

14.15) Il Presidente dell'Assemblea dirige e regola lo svolgimento dell'Assemblea e ne assicura il regolare svolgimento, inoltre stabilisce di volta in volta le modalità di attuazione delle votazioni.

Art. 15) CONSIGLIO DIRETTIVO

- 15.1) L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da 9 (nove) membri scelti esclusivamente tra gli Associati con diritto di elettorato attivo e passivo.
- 15.2) I membri del Consiglio Direttivo restano in carica due anni, e sono rieleggibili.
- 15.3) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione.
- 15.4) All'interno del Consiglio Direttivo, se verrà ritenuto opportuno, potranno essere attribuite, ai singoli Consiglieri, con delibera del Consiglio Direttivo stesso, particolari compiti e/o cariche, quali, ad esempio, la carica di Responsabile Tesseramenti e la carica di Direttore Sportivo. Il Consiglio Direttivo potrà altresì, con propria delibera, attribuire particolari compiti e/o mansioni ad altri Associati relativamente ad incarichi che richiedano particolare competenza o fiducia.
- 15.5) Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti e poteri: ha il potere di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione; elegge il Presidente, il Vice-Presidente ed il Tesoriere; realizza gli scopi sociali, ponendo in essere ogni iniziativa, atto o attività necessaria o utile; assume ogni deliberazione relativa al conseguimento degli scopi dell'Associazione come indicati dal presente Statuto; fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità di esecuzione e ne controlla l'attuazione; emana tutti i regolamenti previsti dal presente Statuto e/o tutti i regolamenti che riterrà necessari; tiene i registri ed i libri sociali obbligatori per disposizione di legge; predispose i progetti di bilancio preventivo e consuntivo, il rendiconto finanziario e lo stato patrimoniale da proporre all'Assemblea degli Associati; determina l'ammontare della quota associativa; delibera in merito all'ammissione dei nuovi Associati sia quali Soci Ordinari sia quali Soci Accompagnatori; delibera in merito all'esclusione degli Associati, nei casi previsti dal presente Statuto; stabilisce le prestazioni di servizi agli Associati ed ai terzi e le relative norme e modalità di erogazione; ove necessario nomina e revoca dirigenti, funzionari, impiegati ed emana ogni provvedimento riguardante il personale nel rispetto delle norme di legge; delibera su qualsivoglia altra materia che la legge od il presente Statuto rimettano alla sua competenza.
- 15.6) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione, su propria iniziativa o quando ne facciano espressa richiesta motivata almeno il 50% +1 dei membri del Consiglio Direttivo stesso.
- 15.7) In ogni caso, il Consiglio Direttivo deve essere convocato almeno 1 volta a semestre solare.
- 15.8) L'avviso di convocazione del Consiglio Direttivo deve essere inviato a tutti i membri dello stesso, con qualunque mezzo idoneo ad assicurare l'effettivo ricevimento da parte di ogni singolo destinatario almeno 20 (venti) giorni prima della riunione. Nell'avviso di convocazione di cui sopra dovranno essere precisati il luogo, il giorno e l'ora in cui si terrà la riunione oltre all'elenco degli argomenti posti all'Ordine Del Giorno.
- 15.9) Sono, in ogni caso valide le riunioni del Consiglio Direttivo anche se non convocate come indicato, qualora alle stesse siano presenti, tutti i membri del Consiglio Direttivo stesso, ivi incluso il Presidente.
- 15.10) La riunione è presieduta dal Presidente o in caso di sua assenza, dal Vice Presidente se nominato e/o presente; in caso di assenza anche di quest'ultimo, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo stesso.
- 15.11) Il Presidente provvede a nominare, seduta stante, un Segretario della riunione stessa. Il Segretario della riunione deve redigere il verbale della stessa che dovrà essere sottoscritto, per approvazione, dal Presidente e dal Segretario.
- 15.12) Il Consiglio Direttivo regolarmente costituito può validamente deliberare su qualunque argomento qualora sia presente almeno il 50%+1 dei membri che compongono il Consiglio Direttivo stesso, computando nel conteggio anche il Presidente.
- 15.13) Nessuna carica all'interno del Consiglio Direttivo è retribuita.
- 15.14) Qualsiasi carica all'interno del Consiglio Direttivo (Presidente, Vice-Presidente, Tesoriere e Consigliere) può essere richiamata all'ordine con richiamo scritto purché a richiederlo sia almeno il 50%+1 dei componenti del Consiglio.
- 15.14) Qualsiasi carica all'interno del Consiglio Direttivo (Presidente, Vice-Presidente, Tesoriere e Consigliere) può essere spodestata dopo 3 (tre) richiami scritti purché a richiederla sia almeno il 50%+1 dei membri del Consiglio stesso.

Art. 16) IL PRESIDENTE

16.1) Il Presidente dell'Associazione è il legale rappresentante della stessa, ad ogni effetto di legge, avanti a tutti i terzi ed in giudizio e firma in rappresentanza dell'Associazione medesima.

16.2) Il Presidente va eletto dal Consiglio Direttivo tra uno dei membri del Consiglio stesso.

16.3) Il Presidente dell'Associazione resta in carica per due anni ed è rieleggibile.

16.4) Qualora, nel Corso del suo mandato, il Presidente non possa o non voglia continuare a ricoprire detta carica, il Consiglio Direttivo provvederà alla sua sostituzione, scegliendo, con propria deliberazione, un nuovo Presidente dell'Associazione fra i membri del Consiglio Direttivo stesso. Il nuovo Presidente dell'Associazione in tal modo nominato resterà in carica fino alla naturale scadenza del mandato del Presidente sostituito.

16.5) Il Presidente dell'Associazione, oltre a quanto sopra indicato, ha i seguenti compiti, poteri e prerogative: convoca e presiede il Consiglio Direttivo; coordina l'attività dell'Associazione; dà concreta esecuzione alle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea; in casi di urgenza, può prendere decisioni di competenza del Consiglio Direttivo, salvo sottoporre le decisioni stesse al Consiglio Direttivo nella prima adunanza successiva, per ottenerne la ratifica.

16.6) Il Presidente è l'unico il cui voto vale doppio in caso di parità durante una votazione del Consiglio Direttivo.

16.7) In caso di sua assenza e/o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice-Presidente.

Art. 17) IL VICE-PRESIDENTE

17.1) Il Vice-Presidente dell'Associazione sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di impedimento e/o assenza di quest'ultimo.

17.2) Il Vice-Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra uno dei membri del Consiglio stesso.

17.3) Il Vice-Presidente dell'Associazione resta in carica per due anni ed è rieleggibile.

17.4) Qualora, nel Corso del suo mandato, il Vice-Presidente non possa o non voglia continuare a ricoprire detta carica, il Consiglio Direttivo provvederà alla sua sostituzione, scegliendo, con propria deliberazione, un nuovo Vice-Presidente dell'Associazione fra i membri del Consiglio Direttivo stesso. Il nuovo Vice-Presidente dell'Associazione in tal modo nominato resterà in carica fino alla naturale scadenza del mandato del Vice-Presidente sostituito.

Art. 18) IL TESORIERE

18.1) Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra uno dei membri del Consiglio stesso.

18.2) Il Tesoriere dell'Associazione resta in carica per due anni ed è rieleggibile.

18.3) Qualora, nel Corso del suo mandato, il Tesoriere non possa o non voglia continuare a ricoprire detta carica, il Consiglio Direttivo provvederà alla sua sostituzione, scegliendo, con propria deliberazione, un nuovo Tesoriere dell'Associazione fra i membri del Consiglio Direttivo stesso. Il nuovo Tesoriere dell'Associazione in tal modo nominato resterà in carica fino alla naturale scadenza del mandato del Tesoriere sostituito.

18.4) Il Tesoriere dell'Associazione, ha i seguenti compiti, poteri e prerogative: controlla e segue la gestione amministrativa e finanziaria e ne riferisce al Consiglio Direttivo; redige una relazione ai rendiconti annuali da sottoporre al Consiglio Direttivo; riscuote le quote associative, i contributi ordinari e straordinari.

Art. 19) SOSTITUZIONE MEMBRI DEL CONSIGLIO

19.1) Qualora un membro del Consiglio, qualunque carica egli ricopra, decida di rassegnare le proprie dimissioni e di abbandonare il Consiglio stesso i rimanenti in carica provvederanno a sostituirlo con propria delibera interna in una seduta di Consiglio Direttivo scegliendo tra gli Associati in regola con il tesseramento per l'anno in corso, siano essi Soci Effettivi o Soci Accompagnatori.

19.2) Se almeno il 50%+1 o più membri del Consiglio rassegna le proprie dimissioni contemporaneamente il Consiglio stesso decade ed andrà indetta, a cura dei rimanenti in carica, un'Assemblea degli Associati in sessione straordinaria per eleggere il nuovo Consiglio, la stessa dovrà tenersi entro e non oltre il termine di 30 giorni solari dalla data del decadimento, nel caso non si rispettino tali scadenze l'Associazione sarà da ritenersi sciolta ed eventuali patrimoni saranno devoluti secondo le norme del presente Statuto(*vedi al punto 3.3 dell'Art.3*).

Art. 20) MODIFICHE ALLO STATUTO

20.1) Il presente Statuto potrà essere modificato esclusivamente con apposita deliberazione assunta dall'Assemblea degli Associati in sessione straordinaria, nel rispetto di quanto previsto nel presente Statuto.

20.2) Il verbale della suddetta riunione in sessione straordinaria potrà anche non essere redatto da un Notaio, a patto che sia comunque redatto nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto.

Per accettazione hanno siglato ogni singola pagina e firmato per esteso in quest'ultima i signori
Soci Fondatori:

Bartoli Marco

Caliri Zeus

Favaro Gian Luca

Masiero Luca

Michielotto Enrico

Minotto Mario

Rampado Davide (*DS*)

Rampazzo Davide (*RED*)

Zuin Massimiliano (*ZUT*)

Padova, 31.01.2012

Totale pagine n.6